



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e  
del Mare - Direzione Generale Valutazioni Ambientali

U.prot DVA - 2010 - 0017549 del 14/07/2010

Edison S.p.A.  
Viale Italia n. 590  
20099 Sesto San Giovanni (MI)  
fax: 02 62228201

Pratica N. DSA-RIS-00 [2008.0004].....

Ref. Mittente: .....

Raccomandata A/R

e p.c. Presidente Della Commissione  
Istruttoria AIA-IPPC C/o ISPRA  
Via V.Brancati 48  
fax: 06 50072450

ISPRA  
Via Curtatone 3  
00185 Roma RM  
fax: 06 50074281

**OGGETTO: Soc. Edison S.p.A. - Centrale termoelettrica di Candela - Richiesta integrazioni.**

Si richiede a codesta Società di integrare secondo quanto specificato nel documento allegato la documentazione che si riscontra, presentata per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale all'impianto in oggetto.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 13 del D.Lgs. 59/05, si invita codesta società a provvedere **entro 30 giorni dalla ricezione della presente** a far pervenire, anche su supporto informatico, le integrazioni richieste, organizzate facendo riferimento al modello di presentazione delle domanda disponibile sul sito <http://aia.minambiente.it>.

Qualora codesta Società ritenga, per giustificate e documentate motivazioni, di non essere in grado di rispettare il suddetto termine per la presentazione della documentazione integrativa, è invitata, al fine di evitare il configurarsi di inadempienze sanzionabili ai sensi dell'articolo 16, comma 6, del D.Lgs. 59/05, a darne comunicazione, proponendo nel contempo la definizione di un nuovo termine per la presentazione delle integrazioni richieste.

All. c.s.

Il Dirigente della ex Div. VI  
(Dott. Giuseppe Lo Presti)

IL DIRIGENTE: Dott. Giuseppe Lo Presti  
Ufficio Mittente: ex Divisione VI RIS - Sezione AIA  
Funzionario Responsabile Ing. Antonio Domenico Milillo tel. 06/57225924  
ex DSA-RIS-AIA-08\_2010-0036.DOC



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*  
Commissione istruttoria per l'autorizzazione  
integrata ambientale - IPPC

CIPPC-00-2010-0001428  
del 09/07/2010

Pratica N. ....

Ref. Mittente: .....

**Dott. Giuseppe Lo Presti**  
Ministero dell' Ambiente e della Tutela  
del Territorio e del Mare  
Direzione Generale Valutazioni  
Ambientali  
Via C. Colombo, 44  
00147 Roma

E p.c. **Gruppo Istruttore Commissione IPPC**  
Sede

Dott. Leonello Serva  
Responsabile ISPRA dell'accordo per il  
supporto alla Commissione IPPC  
Sede

**OGGETTO: Istruttoria per il rilascio dell'AIA alla Soc. Edison S.p.A. - Centrale termoelettrica  
di Candela - Richiesta di integrazioni**

A seguito degli approfondimenti della istruttoria in oggetto, con la presente si trasmette l'elenco delle integrazioni da chiedere al proponente per consentire alla Commissione IPPC l'espletamento delle attività di propria competenza.

Le integrazioni documentali si rendono infatti necessarie per la valutazione del quadro emissivo e prescrittivo dell'impianto in oggetto.

Fino alla ricezione della documentazione richiesta, il procedimento AIA non potrà avere seguito.

Il Presidente della Commissione IPPC  
Ing. Dario Ficali

All. c.s.

**RICHIESTA INTEGRAZIONI**

Edison S.p.A. - Centrale termoelettrica di Candela

<i>Confronto con la modulistica di AIA</i>			
<i>Scheda/Allegato</i>	<i>Tipologia di informazione</i>	<i>Assente / Parziale / Approfondire</i>	<i>Commenti (eventuali)</i>
A.6 – Autorizzazioni esistenti per impianto	Autorizzazioni esistenti	Assente/ Approfondire	Si richiede di aggiornare la scheda inserendo il riferimento al documento di cui all'Allegato A.20_07. Si richiede inoltre l'invio dell'Autorizzazione di agibilità di cui alla Scheda A.6, Nota 1, richiesta al Comune in data 21/07/2005
A.7 – Quadro normativo attuale in termini di limiti alle emissioni	Quadro normativo emissioni in aria e in acqua	Parziale	Si richiede di compilare la scheda in tutte le sue parti, indicando per tutti gli inquinanti i valori limite di emissione previsti dalla normativa nazionale e regionale (se differente da quella nazionale) e gli standard di qualità UE, nazionali e regionali (se differenti da quelli nazionali)
A.9 – Informazioni sui corpi recettori degli scarichi idrici	Scarichi idrici al suolo	Approfondire	Si richiede di specificare se lo scarico al suolo autorizzato dal Comune di Candela con nota prot. n.5677 del 04/07/05 non sia mai entrato in funzione, come detto nella scheda A.9 o se non sia più in uso come dichiarato nella scheda A.26
A.19 – Autorizzazione allo scarico delle acque	Rinnovo autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche	Assente	Secondo quanto stabilito dalla autorizzazione in vigore, concessa dal Comune nel luglio 2006 con validità 4 anni, la richiesta di rinnovo deve essere fatta un anno prima della scadenza e dunque nel luglio 2009
A.24 – Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali	Approfondire	Si richiede di integrare l'analisi dell'area in esame in relazione agli strumenti di pianificazione di recente adozione (ad es.: PRQA Regione Puglia, PTCP Provincia di Foggia)
A.25 – Schemi a blocchi	Schemi a blocchi	Parziale	Nello schema a blocchi dell'impianto devono essere rappresentate tutte le attività d'impianto e le fasi che le compongono; per ogni blocco devono essere riportati, con relative portate, temperature e composizioni riferite alla capacità produttiva, tutti i flussi in entrata ed in uscita

A.26 – Altro	Autorizzazione alla dispersione di acque depurate	Approfondire	Si richiede di fornire, se esistente, l'atto di revoca dell'autorizzazione richiesta al Comune con nota 24.06.2008 (All. A.26_02)
B.7.2 – Emissioni convogliate in atmosfera	Concentrazione	Approfondire	Le concentrazioni di CO e NO <sub>x</sub> riportate in tabella come "misurate" (M) nelle note sono definite "stimate"
B.8 – Fonti di emissioni non convogliate	Tutti i dati	Assente	Compilare le schede B.8.1 e B.8.2
B.9.1 – Scarichi idrici	Scarichi parziali	Da integrare ed approfondire	Si richiede di aggiornare la scheda individuando gli scarichi parziali MN, MI come previsto dalla guida alla compilazione della domanda
B.10 – Emissioni in acqua	Inquinanti	Parziale	Si richiede di riportare la lista completa degli inquinanti prevista dalla normativa, analizzati annualmente come dichiarato in B.18 ed E.4
B.11 – Produzione di rifiuti alla capacità produttiva	Produzione di rifiuti	Approfondire	Per il rifiuto con Codice CER 150110 verificare la correttezza del dato relativo al N.° area di deposito temporaneo che differisce tra la Scheda B.11.1 e la B.11.2
B.12 – Aree di stoccaggio di rifiuti	Tutti i dati	Assente	Compilare la Scheda B.12
B.16 – Altre tipologie di inquinamento	Altre tipologie di inquinamento	Assente	Si chiede di precisare la presenza presso la Centrale di altre forme di inquinamento quali: amianto (ad es. nelle coibentazioni), PCB/PCT (ad es. in condensatori), sostanze lesive dell'ozono (ad es. nei condizionatori), ecc... Si chiede inoltre di precisare le modalità con le quali tali sostanze, se presenti, vengono movimentate, stoccate e smaltite
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Cogenerazione	Approfondire	Si richiedono informazioni circa lo stato di attuazione della fornitura di acqua calda a fini florovivaistici, il cui avvio era previsto per la fine del 2008
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Emissioni fuggitive	Approfondire	Si richiedono chiarimenti circa i sistemi di controllo e riparazione delle perdite adottati
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Utilizzo combustibili	Approfondire	Per quanto riguarda il gas naturale si chiede di fornire una scheda tecnica di caratterizzazione prodotta tramite campionamento e analisi di laboratorio oppure fornita da SNAM Rete Gas (per il

			gas commerciale) o da ENI SpA (per il gas naturale locale)
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Transitori	Approfondire	Si richiede di fornire i dati in forma tabellare e grafica dei tempi di avviamento a freddo e delle relative emissioni di CO e NO <sub>x</sub>
B.18 – Relazione dei processi produttivi	Prestazioni bruciatori DLN <sub>x</sub>	Approfondire	Si richiede la documentazione tecnica sulla tipologia e le prestazioni ambientali attese dei bruciatori di tipo DLN <sub>x</sub> (Dry-Low-NO <sub>x</sub> ), capaci di ridurre le emissioni di NO <sub>x</sub> e di CO ai livelli minimi ottenibili
B.21 – Planimetria reti fognarie	Reti fognarie	Parziale	Si richiede di individuare gli scarichi parziali MI e MN e di indicarne le coordinate geografiche
B.22 – Aree di stoccaggio materie prime e rifiuti	Aree stoccaggio	Parziale	Si richiede di completare la planimetria indicando i sistemi di protezione delle aree di stoccaggio temporaneo dei rifiuti e la viabilità interna utilizzata per le operazioni di trasporto. Si veda anche la guida alla compilazione alla domanda. Aggiungere l'area DT10 alla legenda
C.1 – Impianto da autorizzare		Assente	Compilare la Scheda C.1 dichiarando esplicitamente che l'assetto da autorizzare coincide con quello attuale
D.3.1 – Confronto fasi rilevanti - LG nazionali	LG nazionali	Assente	Si richiede di integrare la scheda con il confronto puntuale con le LG nazionali pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 51 del 3/03/2009 - Supplemento Ordinario n. 29, Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 1° ottobre 2008: per ciascuna tecnica adottata identificare tutti gli effetti ambientali associati all'esercizio dell'impianto (impatto ambientale su aria, acqua, rifiuti, ecc...)
D.3.2 – Verifica di conformità dei criteri di soddisfazione	Tutti i dati	Assente	Compilare la scheda
D.7 – Identificazione e quantificazione degli effetti delle emissioni in acqua e confronto con SQA	Tutti i dati	Assente	Compilare l'allegato
D.8 – Identificazione e quantificazione del rumore e confronto	Tutti i dati	Assente	Compilare l'allegato

con valore minimo accettabile			
D.9 – Riduzione, recupero ed eliminazione dei rifiuti e verifica di accettabilità	Tutti i dati	Assente	Compilare l'allegato
D.10 – Analisi energetica per la proposta impiantistica	Tutti i dati	Assente	Compilare l'allegato
D.11 – Analisi di rischio per la proposta impiantistica per la quale si richiede l'autorizzazione	Tutti i dati	Assente	Compilare l'allegato
E.1 – Quadro di sintesi delle variazioni delle modalità di gestione ambientale	Aspetti ambientali	Parziale	Si richiede di completare la scheda E.1
E.4 – Piano di monitoraggio	PMC	Approfondire	Si richiede di presentare una proposta di piano di monitoraggio e controllo riportando schematicamente tutti gli elementi costitutivi pertinenti, sulla base della linea guida predisposta dall'ex APAT-ARPA disponibile sul sito (con quadri di sintesi per matrice ambientale in cui riportare schematicamente tutti gli elementi costitutivi del PMC quali inquinanti/materie prime/parametri oggetto di controllo, tipo di misura, frequenza, metodi, registrazione dei dati, ecc). A titolo esemplificativo si vedano anche i PMC già rilasciati in altre AIA

#### Ulteriori informazioni

Dall'analisi del caso specifico, oltre alle carenze informative emerse in base al confronto con la modulistica, si ritiene opportuno disporre delle seguenti informazioni/indicazioni:

- a) Il decreto legislativo n. 59 del 2005, nell'allegato III, prescrive l'obbligatorietà di tener conto, se pertinenti, di una lista di sostanze definite "principali". Il Gestore, pertanto, deve esplicitamente dichiarare se le sostanze inquinanti in allegato III sono pertinenti o meno, nella fattispecie trattate, e nel caso di sostanza pertinente deve valutarne la significatività

dell'emissione, attraverso la valutazione degli effetti ambientali, così come illustrato nella guida alla compilazione della domanda di AIA disponibile sul sito "dsa.minambiente.it". Il Gestore, peraltro, non deve limitarsi ai soli inquinanti dell'allegato III, qualora risulti evidente la pertinenza con il caso trattato di una sostanza non elencata nell'allegato III. Ad esempio, è opportuna una valutazione di tutte le sostanze classificate "pericolose" ai sensi della normativa ambientale vigente; la pertinenza di una sostanza al caso trattato può essere stabilita dal Gestore sulla base di considerazioni tecnologiche e di processo, ovvero ad esito di controlli analitici sui flussi di processo e sui reflui. In questo secondo caso, la non pertinenza è data dal fatto che qualsivoglia metodo analitico ufficiale non è in grado di determinare la presenza della sostanza negli scarichi.

- b) E' inoltre opportuno fornire una stima/valutazione sulle emissioni di polveri con particolare riferimento alle frazioni di PM10 e di PM2.5.

